

Codice A1902A

D.D. 17 luglio 2026, n. 320

L.R. n. 1/2009 - Determinazioni dirigenziali n. 311/A1902A del 10 agosto 2021, n. 282/A1902A del 5 agosto 2022, n. 72/A1902A del 1° marzo 2023 e n. 230/A1902A del 30 maggio 2025. Commissione regionale per l'artigianato - quinquennio 2021-2026. Compensi spettanti ai componenti della Commissione per la partecipazione alle sedute tenutesi nell'anno 2026. Impegno di spesa di euro 116,16 sul capitolo 122910 del Bilancio..



ATTO DD 320/A1902A/2026

DEL 17/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1902A - Artigianato

OGGETTO: L.R. n. 1/2009 - Determinazioni dirigenziali n. 311/A1902A del 10 agosto 2021, n. 282/A1902A del 5 agosto 2022, n. 72/A1902A del 1° marzo 2023 e n. 230/A1902A del 30 maggio 2025. Commissione regionale per l'artigianato - quinquennio 2021-2026. Compensi spettanti ai componenti della Commissione per la partecipazione alle sedute tenutesi nell'anno 2026. Impegno di spesa di euro 116,16 sul capitolo 122910 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 443 "Legge quadro per l'artigianato", che attribuisce alle Regioni il compito di disciplinare con proprie leggi gli organi amministrativi e di tutela dell'artigianato.

Vista la legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 "Testo Unico in materia di Artigianato", contenente norme di disciplina degli organi di rappresentanza e di tutela dell'artigianato.

Visto l'art. 28 della L.R. n. 1/2009 che disciplina le modalità di costituzione della Commissione regionale per l'artigianato.

Vista la determinazione dirigenziale n. 311/A1902A del 10 agosto 2021 con cui, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 1/2009, è stata ricostituita la Commissione regionale per l'artigianato per il quinquennio 2021-2026, composta come segue:

VALVO Cesare Maurizio, rappresentante della Regione, designato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 48-3661 del 30 luglio 2021;

MUZIO Maurizio, esperto designato dal Comitato di Coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato, CNA, CasArtigiani);

COCHIS Alessio, esperto designato dal Comitato di Coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato, CNA, CasArtigiani);

FERRARI Marinella, esperta designata dal Comitato di Coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato, CNA, CasArtigiani);

NOTA Francesca, esperta designata dal Comitato di Coordinamento delle Confederazioni artigiane

(Confartigianato, CNA, CasArtigiani);

PANZA Samantha, esperta designata dal Comitato di Coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato, CNA, CasArtigiani);

CAMPAGNOLO Claudio, esperto designato dal Comitato di Coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato, CNA, CasArtigiani);

GRISI Emilia, designata dalla Direzione regionale Piemonte INPS;

SOW Amadou Lamine, rappresentante designato dalle Organizzazioni sindacali regionali dei lavoratori;

DEI GIUDICI Giovanni, rappresentante dei consumatori designato dalla Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 2 della legge regionale 25 marzo 1985, n. 21;

BOTTARO Irene, designata dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte;

SGUALDO Daniela, designata dall'Unione regionale delle C.C.I.A.A. del Piemonte.

Visto il verbale della seduta d'insediamento della Commissione regionale per l'artigianato in data 23 settembre 2021, nel corso della quale Claudio Campagnolo è stato nominato presidente della Commissione stessa.

Preso atto che con nota del 17 dicembre 2021 (prot. n. 14257/A1902A del 20 dicembre 2021 agli atti del Settore) Cesare Maurizio VALVO, rappresentante della Regione, si è dimesso da componente a far data dal 31 marzo 2022.

Vista la determinazione dirigenziale n. 282/A1902A del 5 agosto 2022, con la quale l'avv. Alex Gilardini, designato con D.G.R. n. 76-5530 del 3 agosto 2022 quale rappresentante della Regione con esperienza in materia giuridica nella Commissione regionale per l'artigianato, è stato nominato componente della stessa Commissione in sostituzione del dimissionario Cesare Maurizio Valvo, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

Vista la nota del 6 dicembre 2022 (protocollo n. 13752/A19000 del 6/12/2022 agli atti del Settore), con la quale Daniela Sgualdo ha comunicato la sua cessazione dalla carica di componente della Commissione regionale per l'artigianato a far data dal 31 gennaio 2023.

Vista la determinazione dirigenziale n. 72/A1902A del 1° marzo 2023, con la quale Roberto Strocchio è stato nominato componente della Commissione regionale per l'artigianato in sostituzione della dimissionaria Daniela Sgualdo, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

Vista la nota della Commissione regionale per l'artigianato del 25 marzo 2025 (protocollo n. 3320/A19000 del 26/3/2025 agli atti del Settore), con cui la Commissione ha richiesto di avviare le procedure per la sostituzione del componente Maurizio Muzio, che ha rassegnato le proprie dimissioni da componente della Commissione il 12 marzo 2025.

Vista la determinazione dirigenziale n. 230/A1902A del 30 maggio 2025, con la quale Rachele Sinico è stata nominata componente della Commissione regionale per l'artigianato in sostituzione del dimissionario Maurizio Muzio, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

Vista la L.R. n. 1/2009, che all'art. 37 indica i compensi ed i rimborsi spettanti ai componenti di commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso l'amministrazione regionale, chiamati a formulare pareri, proposte di iniziative e ad assumere deliberazioni.

Visto l'art. 9 della legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013", che ha disposto che "La partecipazione a commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso la

Giunta regionale è disciplinata dalla legge regionale 2 luglio 1976, n. 33 (Compensi ai componenti Commissioni, Consigli, Comitati e Collegi operanti presso l'Amministrazione Regionale). Le norme regionali in contrasto ed in deroga alle disposizioni previste dal comma 1 sono abrogate".

Vista la L.R. n. 33/1976, sopra richiamata, che:

- all'art. 1 definisce l'importo del gettone di presenza spettante al presidente della commissione in L. 20.000 (corrispondenti ad euro 10,33) e quello dovuto ai componenti in L. 15.000 (corrispondenti ad euro 7,75);
- all'art. 3 dispone che, nel caso in cui le sedute si svolgano in luogo diverso da quello del Comune di residenza, è corrisposto il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, oppure l'indennità per il proprio mezzo di trasporto con le modalità e nella misura chilometrica prevista dall'art. 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836.

Preso atto che il D.P.R. 16 gennaio 1978, n. 513, all'art. 5, comma 1, ha ribadito che "La misura dell'indennità chilometrica di cui al primo comma dell'art. 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836, è ragguagliata ad 1/5 del costo di un litro di benzina super vigente nel tempo".

Considerato che la C.R.A. in carica è stata costituita con determinazione dirigenziale n. 311/A1902A del 10 agosto 2021 e che l'articolo 30, comma 1, della L.R. n. 1/2009 fissa la durata dell'organo in cinque anni a decorrere dal provvedimento di nomina; pertanto la stessa scadrà in data 9 agosto 2026.

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 202/A1902A del 4 maggio 2026 è stato disposto di avviare il procedimento di nomina della Commissione regionale per l'artigianato per il quinquennio 2026-2031 ed è stata data copertura finanziaria alla spesa stimata per il funzionamento della C.R.A. (gettoni di presenza e rimborsi spese da corrispondere ai componenti della Commissione) per il medesimo quinquennio.

Dato atto che si deve provvedere alla corresponsione, ai componenti della C.R.A. che non vi hanno rinunciato, dei compensi e rimborsi loro spettanti per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2026 entro il termine di scadenza della Commissione, nei limiti e con le modalità disciplinati dalla legge regionale 2 luglio 1976, n. 33.

Preso atto che, ad oggi, la Commissione regionale per l'artigianato si è riunita nel corso dell'anno 2026 nei giorni 21 gennaio, 18 febbraio, 28 maggio e 1° luglio ed i componenti vi hanno partecipato in parte in presenza, in parte on line.

Considerato che i seguenti componenti della Commissione regionale per l'artigianato hanno reso dichiarazione agli atti d'ufficio di voler percepire il compenso loro spettante per la partecipazione alle suddette sedute, così determinato:

- COCHIS Alessio: euro 7,75 a seduta, per un totale di quattro sedute, corrispondenti a complessivi euro 31,00 da applicare ritenuta d'acconto 20%;
- CAMPAGNOLO Claudio: euro 10,33 a seduta, per un totale di quattro sedute, corrispondenti a complessivi euro 41,32, oltre ad euro 43,84 per spese di viaggio riferite a n. 3 sedute partecipate in presenza, per complessivi euro 85,16, da applicare ritenuta d'acconto 20%.

Preso atto che i restanti componenti della Commissione regionale per l'artigianato hanno, invece, reso dichiarazione di rinuncia al compenso, mentre la partecipazione di Irene Bottaro è avvenuta a titolo gratuito in qualità di dipendente regionale.

Ritenuto di riconoscere gli importi dovuti ai succitati componenti che ne hanno richiesto la

corresponsione, nell'importo complessivo di euro 116,16, con le risorse di cui al capitolo 122910/2026 (Missione 14 Programma 01) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, prenotate con la richiamata D.D. n. 311/2021 (prenotazione n. 24/2026).

Ritenuto conseguentemente necessario ridurre la prenotazione n. 24/2026 e, contestualmente, impegnare la medesima somma nelle entità succitate ed ai suddetti componenti della Commissione regionale per l'artigianato.

Ritenuto infine:

- di ridurre la prenotazione n. 24/2026, nell'importo ulteriore di euro 1.001,34, determinato al netto della quota impegnata con il presente atto e della quota di euro 382,50 già destinata, ai sensi della citata D.D. n. 202/A1902A del 4 maggio 2026, alla copertura della spesa stimata per l'anno 2026 per il funzionamento (corresponsione dei gettoni di presenza e dei rimborsi spese ai componenti) della C.R.A. per il quinquennio 2026-2031;
- di registrare contestualmente l'economia di spesa di euro 1.001,34.

Dato atto, inoltre, che:

- 1) in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011, la somma impegnata con il presente provvedimento è interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2026;
- 2) il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- 3) il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- 4) trattasi di spesa non ricorrente;
- 5) la competenza economica coincide con quella finanziaria.

Dato infine atto che:

- l'importo dei compensi e dei rimborsi dovuti ha natura non commerciale in ragione della tipicità del documento giustificativo della spesa, in quanto i suddetti commissari hanno presentato notule fiscali e non fatture;
- la prestazione resa è riconducibile alla tipologia degli incarichi di collaborazione per i quali non necessita la generazione di CIG, né è previsto il DURC.

Verificata la compatibilità finanziaria di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto nella D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, recante "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;

- la legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1, recante "Testo unico in materia di artigianato";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (da ultimo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 33 del 20 agosto 2015);
- la D.G.R. n. 19-1340 del 7 luglio 2025 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale e nuova individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della D.G.R. n. 3-4699 del 22 febbraio 2017 e della D.G.R. n. 3-5122 del 5 giugno 2017";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. 30 gennaio 2026, n. 3-2182 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- il D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1- 2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

DETERMINA

per le considerazioni in premessa espresse, che si richiamano integralmente:

- 1) di corrispondere ai seguenti componenti della Commissione regionale per l'artigianato gli

importi dovuti per la partecipazione alle sedute della Commissione stessa svoltesi nell'anno 2026 nei giorni 21 gennaio, 18 febbraio, 28 maggio e 1° luglio, come attestato dai relativi verbali:

- COCHIS Alessio: euro 7,75 a seduta, per un totale di quattro sedute, corrispondenti a complessivi euro 31,00 da applicare ritenuta d'acconto 20%;
- CAMPAGNOLO Claudio: euro 10,33 a seduta, per un totale di quattro sedute, corrispondenti a complessivi euro 41,32, oltre ad euro 43,84 per spese di viaggio riferite a n. tre sedute partecipate in presenza, per complessivi euro 85,16, da applicare ritenuta d'acconto 20%;

2) di ridurre la prenotazione n. 24/2026, assunta con la D.D. n. 311/2021, originariamente pari a euro 1.500,00, per un importo complessivo di euro 116,16 e di impegnare contestualmente la medesima somma sul Cap. 122910 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 – P.d.C U.1.03.02.10.002, come segue:

- euro 31,00 a favore di COCHIS Alessio – codice creditore 379712;
- euro 85,16 a favore di CAMPAGNOLO Claudio – codice creditore 54532;

3) di procedere:

- alla riduzione ulteriore della prenotazione n. 24/2026, nell'importo di euro 1.001,34, determinato al netto della quota impegnata con il presente atto e della quota di euro 382,50 già destinata, ai sensi della citata D.D. n. 202/A1902A del 4 maggio 2026, alla copertura della spesa stimata per l'anno 2026 per il funzionamento (corresponsione dei gettoni di presenza e dei rimborsi spese ai componenti) della C.R.A. per il quinquennio 2026-2031;
- alla registrazione dell'economia di spesa di euro 1.001,34.

Le transazioni elementari del richiamato capitolo di spesa sono riportate nell'Appendice A “Elenco registrazioni contabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, in quanto il vantaggio economico accordato a ciascun beneficiario è inferiore alla soglia di euro 1.000,00 di cui all'art. 26 comma 2, del citato D.Lgs..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato)
Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone